

All' U.S.P. di Ravenna  
Via di Roma, 69 48121 Ravenna

Al Sindaco di Conselice  
Via G. Garibaldi, 14 - 48017 Conselice (RA)

Ai Dirigenti Scolastici di Ravenna  
loro indirizzi

I genitori del Comitato "Family Day – Fattisentire.org" chiedono alle SS. VV un'attenta valutazione della proposta teatrale dello spettacolo "Fa' afafine", svoltasi presso il Teatro Comunale di Conselice lo scorso 20 marzo.

In ordine ad essa si evidenzia che tale narrazione ha suscitato contestazioni, interrogazioni parlamentari, regionali e ispezioni ovunque sia stato rappresentato, poiché concerne un bambino "gender fluid" che *"vorrebbe essere nei giorni pari maschio, nei giorni dispari femmina"*.

La tematica non solo è estremamente delicata, ma viene anche affrontata da un punto di vista evidentemente di parte, come dimostrano anche i "riconoscimenti" che ha ricevuto. Tale punto di vista potrebbe risultare critico per bambini e adolescenti a cui si rivolge, ed inconciliabile con la pluralità degli orientamenti educativi delle famiglie e con la funzione pubblica della scuola.

L'iniziativa della scuola avrebbe dovuto prevedere un'esaustiva informazione preventiva dei genitori (cfr. nota informativa Miur n° 4321/06-07-15, "Linee Guida Nazionali" del 27-10-17), ai quali spetta il diritto e dovere di educare e istruire i propri figli, in base all'art. 30 della Costituzione e all'art.26 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Essa contrasta altresì con il pronunciamento del Ministero dell'Istruzione (C.M. n. 1972 del 15 settembre 2015) che ha disconosciuto l'introduzione nella scuola di progetti e percorsi educativi ispirati alla c.d. "teoria gender", laddove afferma che *"tra le conoscenze da trasmettere non rientrano in nessun modo né 'ideologie gender' né l'insegnamento di pratiche estranee al mondo educativo"*.

Pertanto, la partecipazione a proposte educative legate a temi sensibili e controversi deve sempre ritenersi soggetta alla facoltà di scelta dei genitori, anche se proposta in orario scolastico.

È inoltre diritto dei genitori chiedere che i propri figli partecipino solo previo il loro consenso informato; che in mancanza di questo sia concesso l'esonero e che - se in orario scolastico - sia disposta in tal caso un'attività alternativa, a tutela del diritto allo studio.

Chiediamo di assicurare una puntuale informazione ai dirigenti scolastici, docenti e genitori su tutti i contenuti e i possibili percorsi didattici relativi ad iniziative di questa natura, nonché la raccolta di esplicite e complete adesioni, affinché le scuole le propongano agli allievi solo a fronte del consenso informato completo e preventivo dei genitori.

Confidando in un positivo riscontro, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Bologna, 13 maggio 2018  
[info@fattisentire.org](mailto:info@fattisentire.org)

